



**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
DEL COMUNE DI SOLTO COLLINA**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**DOCUMENTO DI SCOPING**

Febbraio 2009



COMUNE DI SOLTO COLLINA  
Via Gian Battista Pozzi, 13 - 24060 SOLTO COLLINA (BG)



PERCORSI SOSTENIBILI  
Studio Associato dott.sse Stefania Anghinelli e Sara Lodrini  
Via Volterra, 9 – 20146 MILANO

## INDICE

PREMESSA	Pag. 3
1. ORIENTAMENTI INIZIALI DEL DOCUMENTO di PIANO	Pag. 4
2. PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE PER LA REDAZIONE DELLA VAS	Pag. 5
3. POSSIBILI INTERFERENZE CON I SITI RETE NATURA 2000	Pag. 11

## PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di definire il quadro di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Solto Collina.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, parte integrante del procedimento di formazione ed attuazione del Piano di Governo del Territorio applicandosi, nello specifico, al Documento di Piano.

I principali riferimenti legislativi esistenti in materia di VAS sono la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 (oggi modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 4/2008).

A livello regionale, invece, si riscontra la vigenza di tre specifici atti deliberativi, volti a regolare il processo di VAS: la DGR VII/1563 del 22 dicembre 2005 – Allegato A – (recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”); la DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 (“Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi – art. 4, comma 1, LR 12/2005”), e la recente DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 (“recante: Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell’art. 4 della LR 11 marzo 2005, n. 12, ‘Legge per il governo del territorio’ e degli ‘Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei Piani e Programmi’, approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, atti n. VIII/0351”), che, negli allegati 1a) e 1b) fornisce – ad integrazione e specificazione delle disposizioni già vigenti - un modello metodologico procedurale per la VAS dei Piani di Governo del Territorio.

Il Comune di Solto Collina ha da poco avviato la stesura del proprio Piano di Governo del Territorio contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica.

La fase attuale, di cui questo Documento di Scoping riporta i contenuti, segue la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 6 febbraio 2009 di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Conseguentemente il presente Documento di Scoping, in conformità a quanto disposto dalla legislazione e della normativa vigente in materia, costituisce il primo atto di definizione del quadro di riferimento per la VAS del PGT, avente la finalità di assicurare il coinvolgimento degli Enti territorialmente interessati, dei Soggetti aventi competenze ambientali e del pubblico, garantendo, in modo compiuto, la possibilità di intervenire nel relativo processo, esprimendo osservazioni, suggerimenti e/o proposte di integrazione.

## **CAPITOLO 1**

### **ORIENTAMENTI INIZIALI DEL DOCUMENTO di PIANO**

Gli obiettivi generali del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Soltò collina possono essere sinteticamente riassunto come segue:

1. Contenimento degli sviluppi edificatori attraverso la ricomposizione delle aree di frangia e degli spazi interstiziali e mediante il recupero e la valorizzazione dell'edificato esistente
  
2. Valorizzazione del patrimonio architettonico di antica formazione con particolare riferimento al centro storico e agli edifici rurali
  
3. Recupero dei percorsi storici di collegamento e della viabilità rurale
  
4. Attenzione alle esigenze delle attività produttive e del settore terziario compatibilmente con la viabilità esistente e la connotazione turistica della zona
  
5. Attenzione alle richieste di attività imprenditoriali e amatoriali volte a valorizzare le coltivazioni tipiche della collina
  
6. Valorizzazione della zona lacustre per attività sportive e turistiche
  
7. Valorizzazione degli aspetti ambientali e naturalistici con particolare riguardo alla tutela del Sito di Importanza Comunitaria "Valle del Freddo"
  
8. Attenzione nella predisposizione di regole per limitare lo sviluppo in altezza laddove penalizza l'armonia del paesaggio

## CAPITOLO 2

### PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE PER LA VAS

#### 2.1 Fasi del percorso

Coerentemente con quanto disposto dalla normativa vigente in materia, si espongono, qui di seguito, le fasi del percorso metodologico procedurale sotteso all'espletamento, relativamente al PGT/DdP del Comune di Solto Collina, del processo di VAS. Poiché sul territorio comunale è presente un sito Rete Natura 2000, il processo di Valutazione di incidenza richiesto dalla normativa vigente viene espletato in maniera coordinata con la VAS come previsto dalla DGR 6420/2007.

<b>Fase</b>	<b>DdP</b>	<b>VAS</b>
<b>Fase 0 Preparazione</b>	Publicazione avviso di avvio del procedimento	Incarico per la redazione del rapporto ambientale
	Incarico per la stesura del DdP  Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	Individuazione Autorità proponente, procedente, competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	Orientamenti iniziali del DdP	Integrazione della dimensione ambientale nel DdP
	Definizione schema operativo DdP	Definizione schema operativo per la VAS  Definizione delle modalità di svolgimento delle conferenze  Mappatura degli enti territorialmente interessati, delle autorità ambientali, dei soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale  Deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento  Verifica delle possibili interferenze con i Siti Rete Natura 2000
	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Stesura del Documento di scoping
<b>Conferenza di valutazione – seduta introduttiva</b>	Avvio del confronto in merito agli orientamenti iniziali del DdP e alla discussione del Documento di scoping	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	Determinazione obiettivi generali	Definizione dell'ambito di influenza e definizione delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	Costruzione dello scenario di riferimento e di DdP	Analisi di coerenza esterna
	Definizione obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	Stima degli effetti ambientali attesi  Confronto e selezione delle alternative  Analisi di coerenza interna  Progettazione del sistema di monitoraggio
	Redazione della proposta di DdP	Redazione del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di incidenza
	messa a disposizione e pubblicazione su web (30 giorni) della proposta di DdP e del Rapporto ambientale, dello Studio di incidenza e della Sintesi non tecnica e relativa comunicazione	

<b>Conferenza di valutazione – seduta conclusiva</b>	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto ambientale Acquisizione parere obbligatorio Valutazione di incidenza	
<b>Fase 3 Adozione Approvazione</b>	Formulazione del Parere motivato e della Dichiarazione di sintesi	
	Adozione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi	
	Deposito/pubblicazione/invio alla Provincia – ARPA – ASL del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi (30 giorni)	
	Raccolta osservazioni e controdeduzioni (dopo 45 giorni dalla messa a disposizione)	
	Verifica di compatibilità della Provincia (entro 120 giorni dalla trasmissione della documentazione)	
	Formulazione del Parere motivato finale e della Dichiarazione di sintesi finale	
	Adozione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi finale	
	Deposito e invio alla Provincia e Regione; pubblicazione su web; pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BURL dell'avviso dell'approvazione definitiva	
<b>Fase 4 Attuazione e gestione</b>	Monitoraggio attuazione e gestione del DdP	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	Attuazione di eventuali interventi correttivi	

## 2.2 Struttura del Rapporto Ambientale

Di seguito si propone una struttura del Rapporto Ambientale.

Premessa

1. Sintesi degli obiettivi, delle finalità e dei contenuti del DdP
2. Analisi della coerenza
3. Caratteristiche del sistema territoriale e ambientale interessato dal DdP
  - 3.1 Contesto di riferimento
  - 3.2 Aria
  - 3.3 Acqua
  - 3.4 Suolo
  - 3.5 Rifiuti
  - 3.6 Energia
  - 3.7 Natura e biodiversità
  - 3.8 Rumore
  - 3.9 Campi elettromagnetici e Radiazioni ionizzanti
  - 3.10 Paesaggio
4. Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello comunitario, statale e regionale
5. Possibili ricadute ambientali degli interventi contenuti nel DdP
6. Valutazione degli obiettivi e delle azioni del DdP
7. Integrazione dei risultati della VAS nel DdP
8. Descrizioni delle eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni
9. Azioni di consultazione, concertazione e partecipazione
10. Metodologia e strumenti per il monitoraggio

## 2.3 Metodologia di valutazione dei potenziali impatti

La valutazione dei potenziali impatti sull'ambiente generati dall'attuazione degli orientamenti contenuti nel DdP verrà effettuata in due passaggi, di seguito esplicitati.

### Valutazione generale qualitativa

In una fase iniziale verrà svolta una prima valutazione degli obiettivi e delle azioni del DdP dal punto di vista delle ricadute ambientali attraverso l'uso di matrici di valutazione.

Si opererà dapprima costruendo una matrice di identificazione dei possibili impatti ambientali positivi/negativi/incerti incrociando le tematiche ambientali importanti per il territorio di Solto Collina in termini di sensibilità e criticità e i singoli obiettivi/azioni del DdP e in seguito si lavorerà per arricchire tale matrice individuando, per ogni impatto potenzialmente negativo le caratteristiche principali (probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti).

### Valutazione approfondita quantitativa

Nella seconda fase di valutazione si procederà, ove possibile, al calcolo di indicatori al fine di quantificare i principali possibili impatti generati dalle decisioni assunte nel DdP sul territorio e sull'ambiente circostante. Tali indicatori saranno inseriti all'interno di schede di approfondimento dei possibili impatti derivati dalla fase precedente. Di seguito viene esposto un primo set di indicatori utilizzabili; alle tematiche prettamente ambientali sono affiancati anche aspetti come popolazione e salute umana e patrimonio culturale. Sono inoltre previste elaborazioni cartografiche.

Indicatori ambientali	
Aria	Incremento emissioni atmosferiche (traffico/riscaldamento)
Acqua	Fabbisogno idrico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Grado di copertura della rete fognaria e della rete di depurazione Interferenze delle nuove urbanizzazioni con le risorse idriche superficiali e sotterranee Portata idrica prelevata ad uso potabile ed industriale
Suolo	Superficie urbanizzata/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie nuova urbanizzazione/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie recuperata riutilizzata/superficie nuova urbanizzazione
Natura e biodiversità	Superficie aree a verde/superficie territoriale Nuova superficie aree a verde/superficie territoriale Grado di frammentazione delle aree verdi Superficie area agricola/superficie territoriale
Rifiuti	Incremento produzione di rifiuti solidi urbani determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Incremento frazione rifiuti solidi urbani raccolta in modo differenziato Incremento produzione rifiuti speciali
Rumore	Valutazione coerenza fra superficie nuova urbanizzazione e zonizzazione acustica
Inq. Luminoso	Percentuale di edifici pubblici interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso Lunghezza percentuale dei tratti di strada comunale interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso
Energia	Fabbisogno energetico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Modalità di soddisfacimento del fabbisogno (uso di fonti rinnovabili) Potenza installata per produzione di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)
Paesaggio	Grado di alterazione del paesaggio naturale e antropico
RI e CEM	Incremento linee elettriche e impianti fissi per telecomunicazioni, telefonia cellulare, radiotelevisioni
Popolazione e Salute umana	Nuovi posti di lavoro Incremento fruitori attività commerciali Incremento servizi alla popolazione Numero di servizi messi in rete
Patrimonio culturale	Grado di recupero o compromissione del patrimonio culturale, architettonico e archeologico

## 2.4 Fonti dei dati e delle informazioni

Indicatore	Fonte dei dati	Unità di misura
Incremento emissioni atmosferiche (traffico/riscaldamento)	ARPA	%
Fabbisogno idrico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti	Comune	mc/ab/anno
Grado di copertura della rete fognaria e della rete di depurazione	Comune	%
Interferenze delle nuove urbanizzazioni con le risorse idriche superficiali e sotterranee	Comune	n.
Portata idrica prelevata ad uso potabile ed industriale	Comune	mc/anno
Superficie urbanizzata/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso)	Comune	%
Superficie nuova urbanizzazione/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso)	Comune	%
Superficie recuperata riutilizzata/superficie nuova urbanizzazione	Comune	%
Superficie aree a verde/superficie territoriale	Comune	%
Nuova superficie aree a verde/superficie territoriale	Comune	%
Grado di frammentazione delle aree verdi	Comune	%
Superficie area agricola/superficie territoriale	Comune	%
Incremento produzione di rifiuti solidi urbani determinato dall'insediamento di nuovi abitanti	Comune	Kg/ab/anno
Incremento frazione rifiuti solidi urbani raccolta in modo differenziato	Comune	%
Incremento produzione rifiuti speciali	Comune	Kg/anno
Valutazione coerenza fra superficie nuova urbanizzazione e zonizzazione acustica	Comune	%
Percentuale di edifici pubblici interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso	Comune	%
Lunghezza percentuale dei tratti di strada comunale interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso	Comune	%
Fabbisogno energetico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti	Comune	Mwh/ab/anno
Fabbisogno energetico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuove attività	Comune	Mwh/anno
Modalità di soddisfacimento del fabbisogno (uso di fonti rinnovabili)	Comune	n.
Potenza installata per produzione di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)	Comune	Mwh/anno
Grado di alterazione del paesaggio naturale e antropico	Comune	n.
Incremento linee elettriche e impianti fissi per telecomunicazioni, telefonia cellulare, radiotelevisioni	Comune	n.
Nuovi posti di lavoro	Comune	n.
Incremento fruitori attività commerciali	Comune	n.
Incremento servizi alla popolazione	Comune	n.
Numero di servizi messi in rete	Comune	n.
Grado di recupero o compromissione del patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Comune	n.

## **2.5 Modalità di informazione e partecipazione del pubblico e diffusione pubblicizzazione delle informazioni**

Durante tutto il percorso metodologico – procedurale verranno utilizzati i mezzi ritenuti più idonei per garantire la massima informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

In particolare:

- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sul sito internet del Comune di Solto Collina e sull'Albo Pretorio.

In occasione delle Conferenze di valutazione oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto e si provvederà a pubblicizzare sul sito internet del Comune di Solto Collina la convocazione e la documentazione al momento disponibile.

Ogni documento significativo per il processo VAS è stato e verrà depositato presso gli uffici del Comune di Solto Collina e sul sito internet.

E' possibile inoltrare contributi, pareri, osservazioni in triplice copia al Protocollo del Comune di Solto Collina.

La conferenza di valutazione – seduta introduttiva si terrà il giorno 18 febbraio 2009

La conferenza di valutazione – seduta conclusiva è prevista entro il mese di aprile 2009.

## **CAPITOLO 3**

### **POSSIBILI INTERFERENZE CON I SITI RETE NATURA 2000**

All'interno del territorio comunale del Comune di Solto Collina è presente il Sito di Importanza Comunitaria denominato "Valle del Freddo". E' pertanto previsto l'espletamento della Valutazione di incidenza del PGT sui Siti Rete Natura 2000. Tale procedura avverrà in raccordo con la VAS del PGT come previsto dalla DGR 6420/2007.

Di seguito viene riportato l'indice dello Studio di incidenza:

Premessa

1. Riferimenti normativi
2. Sintesi degli obiettivi e dei contenuti del piano di governo del territorio del Comune di Solto Collina
3. Caratterizzazione dei Siti Rete Natura 2000 nell'ambito del Piano di Governo del Territorio del Comune di Solto Collina
4. Individuazione dei potenziali impatti generati dalle azioni di piano
5. Monitoraggio